



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
FOIC82300P: IC N. 8 CAMELIA MATATIA FORLI'

**Scuole associate al codice principale:**

FOAA82300E: IC N. 8 CAMELIA MATATIA FORLI'  
FOAA82301G: L'ALBERO FELICE S.LORENZO  
FOAA82302L: IL PAPAVERO  
FOAA82303N: LE ALI S.MARTINO IN STRADA  
FOEE82301R: IC N. 8 ANGIOLETTO FOCACCIA  
FOEE82302T: RAOUL FOLLEREAU  
FOEE82303V: ARCHIMEDE MELLINI  
FOMM82301Q: SAN MARTINO IN STRADA



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI non è sempre in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile.



## Competenze chiave europee

### Punti di forza

Le classi hanno aderito ad iniziative offerte dal territorio riguardo i temi dell'educazione alla legalità e alla solidarietà, del rispetto dell'ambiente e delle regole della convivenza civile; sono stati realizzati progetti che favoriscono la socializzazione fra gli alunni (benessere in classe) e la costruzione di un clima positivo. A partire dall'a.s.2020/21 è stato elaborato un Curricolo di Istituto verticale e multidisciplinare di Educazione Civica, ai sensi della L.92/2019 e sono stati nominati i referenti di educazione civica per ogni classe della scuola primaria e secondaria di primo grado. Esistenza di Funzioni Strumentali specifiche: Inclusione alunni con BES e alunni con disabilità, Integrazione alunni stranieri. Criteri di valutazione comuni a tutti i consigli di classe per l'assegnazione del voto di comportamento. Grande attenzione del corpo insegnante nei confronti del comportamento degli alunni: segnalazione immediata ai genitori e/o all'Ufficio di Dirigenza, qualora si riscontrino anomalie comportamentali e situazioni di disagio; Sportello d'Ascolto Psicologico, fruibile da genitori, alunni e docenti, con lo scopo di fornire un orientamento relativamente alle situazioni di difficoltà o disagio scolastico o relazionale. Buona ricaduta sulle classi del lavoro svolto allo scopo di promuovere le

### Punti di debolezza

Condivisione non sempre puntuale, fra scuola e famiglia, delle linee educative. Occorre realizzare in modo sistematico la didattica per competenze, per compiti di realtà e prove autentiche volte ad attuare e rendere concreto il curricolo verticale di Educazione Civica al fine dello sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva negli studenti.



competenze di cittadinanza.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'ampliamento dell'Offerta formativa si integra con il curriculum di Istituto e propone una molteplicità di azioni tutte fortemente radicate nel territorio di riferimento. Grazie ai nuovi spazi e laboratori, è stato possibile avviare iniziative didattiche di ampliamento dell'offerta formativa ed aperte alla cittadinanza. Nell'I.C. n.8 la progettazione didattica è affidata ai Dipartimenti che si confrontano ed elaborano proposte articolate e condivise grazie alla redazione di Unità di Apprendimento (U.D.A.), in cui sono definiti obiettivi didattici, tempi di realizzazione e competenze chiave. Pertanto, i docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. Per la valutazione degli apprendimenti e il monitoraggio in itinere la scuola primaria e la scuola secondaria effettuano prove strutturate comuni per classi parallele (Italiano, Inglese, Matematica) svolte due volte l'anno nel primo e secondo quadrimestre. I dati, inseriti in un foglio di calcolo condiviso, sono messi a disposizione del Dirigente e dei docenti, consentendo un immediato ed efficace monitoraggio ed una autovalutazione interna d'istituto.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola primaria ha recentemente uniformato il suo orario con un tempo scuola dal lunedì al venerdì con un rientro pomeridiano, ciò ha permesso una più semplice organizzazione dei servizi all'interno dei tre plessi della scuola primaria. La scuola secondaria di I grado ha adottato, a decorrere dall'a.s.2023-24, una riorganizzazione oraria che porterà progressivamente tutta la scuola al "tempo corto" (lun-ven 7:55-13:55) al fine di migliorare la qualità della didattica attraverso una migliore distribuzione delle materie nell'arco della settimana mediante il MODELLO DIDATTICO DEI MODULI BIORARI DISCIPLINARI, con le discipline organizzate in un'ottica maggiormente laboratoriale, con un'ora di lingua straniera per almeno tre volte la settimana, con attività laboratoriali per classi aperte. Gli spazi laboratoriali e gli ambienti di apprendimento innovativi a disposizione della scuola consentono di organizzare in modo efficace continue occasioni di approfondimento. Per quanto riguarda le metodologie didattiche e la formazione dei docenti, le iniziative di confronto fra docenti sono molteplici e la Scuola organizza corsi di formazione e iniziative didattiche pluridisciplinari rivolte al personale docente. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi, i rari conflitti tra docenti e alunni sono gestiti in maniera adeguata e secondo il Regolamento di Istituto.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, AUSL Forlì, servizi sociali, cooperativa L'Accoglienza) compreso il gruppo dei pari. I docenti di sostegno sono quasi tutti di ruolo e molto preparati riguardo anche la modulistica da presentare, coadiuvando l'insegnante di disciplina e facilitandolo nel lavoro di preparazione delle prove e delle lezioni. Nella maggioranza dei plessi scolastici di istituto, sono presenti spazi dedicati all'inclusione ed attività didattiche individualizzate. L'I.C. n. 8 è capofila della rete "FondAZIONE@SCUOLA - Il Benessere in work in progress", per la prevenzione e miglioramento del disagio scolastico.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il Piano triennale dell'offerta formativa rappresenta la visione strategica dell'Istituto ed è stato redatto grazie al lavoro coordinato e condiviso della componente docente, delle famiglie, nell'ottica di piena integrazione con il territorio.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare i risultati dell'Istituto nelle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese attraverso l'applicazione sistematica del curricolo verticale e della didattica per competenze.

### TRAGUARDO

Diminuire la quota degli studenti collocata nel livello più basso, allineando i punteggi medi di scuola rispetto a quelli nazionali.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Realizzare compiti di realtà tramite format condivisi da tutti gli ordini di scuola d'istituto implementando l'utilizzo dei modelli di UdA già applicati. Realizzare una programmazione a ritroso al fine dello sviluppo di una valutazione autentica
- 2. Ambiente di apprendimento**  
Sviluppare un ambiente di apprendimento laboratoriale mediante un'organizzazione con moduli biorari disciplinari e l'educazione modello "peer to peer" per classi aperte e per competenze.
- 3. Inclusione e differenziazione**  
Sviluppare un iter sistematico di inclusione e differenziazione con strumenti comuni di prevenzione e gestione delle crisi comportamentali a scuola.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Sviluppare la costruzione del senso di Legalità come competenza chiave di cittadinanza attraverso il curricolo trasversale e interdisciplinare di Educazione Civica. Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza: competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali.

### TRAGUARDO

Aumentare il numero di alunni compresi nel Livello A e nel Livello B della griglia di certificazione delle competenze Sociali e Civiche.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Implementare le azioni didattiche trasversali e multidisciplinari del curricolo di Educazione civica di Istituto e delle relative UdA mediante l'attuazione di compiti di realtà.
- 2. Ambiente di apprendimento**  
Sviluppare il benessere a scuola e promuovere il rispetto di sé e degli altri, la salute e i corretti stili di vita.
- 3. Inclusione e differenziazione**  
Migliorare il clima di classe e la relazione tra pari mediante attività didattiche (UdA) sistematiche di cittadinanza attiva e partecipazione al bene comune.

